



Presentati i due nuovi master in Management del turismo congressuale ed eno-gastronomico

Altro che Corsi in fuga Unimol potenzia l'offerta

TERMOLI. Si potenzia l'offerta formativa turistica alla sede Unimol di Termoli, dove prenderanno il via nella due nuovi Master di primo livello: uno in Management del turismo enogastronomico, l'altro in Management del turismo congressuale, entrambi organizzati in collaborazione con il partner AllegroItalia Hotels s.p.a., società impegnata nell'organizzazione e gestione di strutture turistiche ed alberghiere che si è impegnata ad ospitare gli allievi come stagisti nelle proprie strutture. Il Turismo Enogastronomico è uno dei comparti più interessanti del panorama economico italiano, in grado di legare territorio, produzioni di qualità, ambiente e turismo. Il master sul turismo enogastronomico

è patrocinato dall'Associazione Nazionale Città del Vino e dall'Enoteca Italiana. Ha l'obiettivo di formare un profilo manageriale esperto in enogastronomia con competenze territoriali, scientifiche, culturali, giuridiche ed economiche finalizzate all'organizzazione, gestione e promozione



di attività turistiche incentrate sulle esperienze del gusto, del benessere e delle produzioni locali di qualità. L'altro master, sempre orientato al Management, riguarda il turismo Mice, cioè quello legato a Meeting, Incentive, Congressi e Eventi e si propone di formare una figura professionale specializzata nel settore del turismo congressuale e quello più specificatamente legato al mondo degli eventi e degli incentive, cioè professionalità competenti in Management del Turismo che sappiano organizzare eventi e che dispongano di buone doti di comunicazione e di relazione. "Con questi due master - di-

chiara il rettore Giammaria Palmieri - l'Università del Molise potenzia l'offerta di alta formazione rivolta al settore turistico, che va ad aggiungersi alle attività di ricerca e ai due corsi di laurea in Scienze turistiche e in Turismo e beni culturali già attivi a Termoli, che viene sempre più configurandosi come un punto di riferimento per gli studi sul turismo a livello adriatico e nazionale". I due Master sono stati presentati ieri mattina nell'aula Adriatico della sede universitaria di via Duca degli Abruzzi. Il dipartimento di scienze turistiche dunque non lascia, ma raddoppia. Con la presentazione dei due nuovi master da 1.500 ore i docenti Rossano Pazzagli e Antonio Minguzzi



hanno risposto con i fatti, anzi con l'ampliamento dell'offerta formativa alle chiacchiere che anche negli ultimi giorni si erano avvertite sul possibile smantellamento a venire del polo turistico accademico termolese. Pazzagli in conferenza stampa, nell'aula Adriatico di via Duca degli Abruzzi, come delegato del Rettore ha chiaramente riferito come l'interesse e la strategia dell'Unimol sia quella di rafforzare la branca d'Ateneo orientata alle scienze turistiche, anche per premiare quella capacità di attrattiva che vede la metà degli iscritti provenire da territori fuori regione. Alla conferenza stampa come segnale di attenzione rispetto alla presenta dell'Università degli studi del Molise sul territo-

rio termolese è intervenuto il delegato al turismo e alla cultura del Comune di Termoli, Michele Macchiagodena. "Le risorse vere di questa terra stanno nel patrimonio rurale, ambientale e nella valorizzazione dei prodotti tipici, mentre si sta passando dal turismo di massa a quello dell'esperienza. Si vogliono vivere i luoghi e non solo visitarli, con l'assaporare e il condividere prodotti tipici e modus vivendi particolari. Ma tutto questo va promosso con figure adeguate", ha ribadito Pazzagli. Inoltre, a illustrare uno spaccato sul progetto comprensorio di sviluppo del territorio è stata la docente Monica Meini, che cura il programma che coinvolge ventisei enti locali del Basso Molise.